



BASKET CASTORO
SINCE 2007

Associazione Sportiva Dilettantistica **BASKET CASTORO**

E-mail: asd.basketcastoro@hotmail.it

PEC: asd.basketcastoro@pec.it

Sito web: www.basketcastoro.it

CODICE ETICO

Etica & Sport

Uno Stile di Vita

Approvato dal Consiglio Direttivo del 27 settembre 2008.
Revisione 1 del 22 maggio 2024

Affiliata alla **Federazione Italiana Pallacanestro**
Affiliata all'Ente di Promozione Sportiva **O.P.E.S. Italia**

Principi generali

Il Codice Etico dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Basket Castoro (di seguito Associazione), Associazione per la divulgazione tra i giovani dell'attività motoria e del Basket, individua i valori associativi, evidenziando l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dei destinatari del Codice stesso.

L'adozione del presente Codice Etico è espressione di un contesto associativo ove obiettivo primario è quello di soddisfare, nel migliore dei modi le necessità e le aspettative degli interlocutori dell'Associazione, mirando a raccomandare e promuovere un elevato standard di professionalità nello svolgimento delle attività Statuarie e di tutte le attività riconducibili all'Associazione e a vietare quei comportamenti che si pongono in contrasto non solo con le disposizioni normative di volta in volta rilevanti, ma anche con i valori che l'Associazione intende promuovere.

In particolare, valore primario per l'Associazione è l'osservanza dell'etica sportiva, intesa come onestà, lealtà, correttezza e conformità alle leggi.

Destinatari

Il presente Codice Etico si applica:

- Al Consiglio Direttivo, ai Soci, agli Allenatori/Istruttori, agli Atleti e tutti i tesserati, ovunque essi operino.
- A Collaboratori e Consulenti esterni che agiscono nell'interesse dell'Associazione ed ai Fornitori.

E' fatto obbligo specifico ai Destinatari di rispettare i principi ivi riportati e la normativa di settore, nello svolgimento dell'attività sportiva e nei rapporti con il C.O.N.I., federazioni sportive, enti di promozione sportiva e con le altre associazioni.

Doveri e responsabilità

I rapporti tra le diverse posizioni gerarchiche all'interno dell'Associazione devono essere improntati a principi di lealtà e correttezza. Dovrà, altresì, essere garantito il segreto d'ufficio nell'espletamento delle attività di propria competenza.

Le relazioni tra i Collaboratori dell'Associazione devono svolgersi secondo i principi di civile convivenza, nel rispetto reciproco e garantendo la tutela dei diritti e delle libertà delle persone.

Nei rapporti con Atleti, Allenatori/Istruttori e tesserati, è vietato stipulare contratti non consentiti dalle norme sportive vigenti e/o corrispondere compensi, premi o indennità non giustificati o in violazione delle norme vigenti.

E' fatto divieto di alterare lo svolgimento e/o risultato delle competizioni sportive, con qualunque atto o mezzo.

E' fatto obbligo di rispettare le norme sul corretto uso e somministrazione dei farmaci, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali dettate in materia di lotta al doping, per la salvaguardia della salute degli atleti della correttezza delle competizioni sportive.

I collaboratori dell'Associazione devono evitare situazioni che possano creare conflitti d'interesse sia reale, sia potenziale tra attività personali e associative; trasparenza, fiducia, e integrità sono valori che devono essere in ogni caso rispettati.

Laddove possano sorgere situazioni di potenziale conflitto, è fatto obbligo di dare comunicazione al Consiglio Direttivo al fine della risoluzione della questione.

L'associazione si impegna ad adottare un modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva e del codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal codice delle pari opportunità tra uomo e donna o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

L'associazione si impegna a impedire l'introduzione e l'utilizzazione negli impianti sportivi di materiale pirotecnico, di strumenti/oggetti idonei ad offendere, di scritte o simboli recanti espressioni oscene, oltraggiose o comunque, incitanti alla violenza e allo xenofobismo.

E' vietato ai Soci, Collaboratori e Atleti di rendere dichiarazioni, mediante gli organi di stampa, idonei a costituire incitamento alla violenza e alla discriminazione, ovvero a costituire apologia, di esprimere pubblicamente dichiarazioni o giudizi lesivi della reputazione di altre persone, di enti e delle altre Associazioni e/o Società sportive.

E' inibita condotta che, direttamente o indirettamente, comporti offesa, denigrazione per motivi di razza, colore, religione, lingua, sesso, nazionalità, origine, ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque, inneggiante a comportamenti discriminatori.

Le informazioni aziendali: uso e tutela

La riservatezza delle informazioni è un bene che l'Associazione tutela anche attraverso i propri collaboratori.

I dati che riguardano le persone saranno trattati nel rispetto delle disposizioni in vigore.

Coloro che venissero a conoscenza d'informazioni non di pubblico dominio, devono usare la massima cautela e cura nell'utilizzare tali informazioni, evitandone la divulgazione a persone non autorizzate, sia all'interno, sia all'esterno dell'Associazione.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

E' vietato dare, offrire o promettere denaro od altre utilità, quali ad esempio servizi, prestazioni o favori che possano ragionevolmente essere interpretati come eccedenti le normali pratiche di cortesia, ovvero esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di enti concessionari di pubblico servizio o a loro parenti o conviventi, sia italiani che esteri, finalizzati ad indurre la controparte al compimento di qualsiasi atto contrario, ovvero conforme ai doveri del proprio ufficio. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con i concessionari di pubblico servizio, l'Associazione non dovrà farsi rappresentare da terzi quando si possono creare conflitti d'interesse.

Nel corso di rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione o concessionari di pubblico servizio, i destinatari dovranno astenersi dal sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere a Organismi pubblici, nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

E' fatto divieto di destinare somme ricevute da Organismi pubblici, nazionali o comunitari, a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.

E' vietato alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto.

Rapporti con gli organismi federali e internazionali o con soggetti da questi incaricati

Nei rapporti con gli organismi federali a titolo esemplificativo ma non esaustivo C.O.N.I., F.I.P. e tutte le sue componenti ed organi di vigilanza e giustizia sportiva, è vietato dare, offrire o promettere denaro od altre utilità, quali ad esempio servizi, prestazioni o favori che possano ragionevolmente essere interpretati come eccedenti le normali pratiche di cortesia, ovvero esercitare illecite pressioni, al fine d'influenzare impropriamente le decisioni della controparte.

Rapporti con la stampa e con altri mezzi di comunicazione di massa

L'Associazione si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione unicamente attraverso gli organi dal Consiglio Direttivo a ciò delegati, in un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza, nel rispetto della politica definita dall'Associazione.

Le informazioni e le comunicazioni relative all'Associazione e destinate all'esterno, dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti, tra loro omogenee e non contrarie ai principi enunciati.

Registrazioni, scritture contabili ed illeciti in materia d'Associazioni

Tutte le azioni e le operazioni dell'Associazione devono essere adeguatamente registrate e deve essere possibile verificare ex post il processo di decisione e di svolgimento.

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestiva nel rispetto delle leggi vigenti in materia, al fine di una fedele rappresentazione della situazione finanziaria.

I bilanci e le comunicazioni sociali previsti dalla legge e dalla normativa applicabile alle Associazioni Sportive Dilettantistiche devono essere redatti con chiarezza e rappresentare in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

E' fatto divieto di porre in essere condotte simulate o, altrimenti fraudolente finalizzate a determinare la maggioranza in assemblea.

E' comunque vietato ostacolare, in qualsiasi forma, le funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza nell'ambito di verifiche e/o ispezioni.

Rapporti con i fornitori

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi sono effettuati in base a valutazioni obiettive circa competitività, qualità, economicità, prezzo, integrità.

L'Associazione provvede inoltre a riservarsi contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (ivi compresa la risoluzione del contratto) nel caso il fornitore, nello svolgere attività in nome e/o per conto dell'Associazione, violi le norme di legge o del Codice Civile e Penale.

Gestione delle risorse umane

L'associazione si impegna con i propri collaboratori ad essere in conformità con la normativa vigente e ai principi del Codice Civile e allo Statuto dei lavoratori.

Non è tollerata alcuna forma di "lavoro in nero" o retribuzione in nero.

L'Associazione si impegna, in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti in materia, a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno e a non svolgere alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito nel territorio italiano, di soggetti clandestini.

Alla costituzione del rapporto il collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- Caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- Elementi normativi e ove previsto retributivi, così come regolati dalla normativa vigente per le Associazioni Sportive Dilettantistiche;
- Norme e procedure da adottare al fine di consentire che l'attività di collaborazione sia prestata in ambiente sicuro e salubre.

Inoltre all'inizio della collaborazione saranno esplicitati e resi conoscibili i contenuti del presente Codice Etico, il modello di organizzazione, gestione e controllo come previsto nel D. Lgs. n° 231/2001, nonché i protocolli adottati dall'Associazione per prevenire la realizzazione di illeciti penali.

Nella gestione dei collaboratori l'associazione si impegna, in ogni caso, ad:

- Offrire pari opportunità senza discriminazioni di razza, sesso, età, orientamento sessuale, handicap fisici, nazionalità, credo religioso;
- Assicurare la tutela della privacy ed il diritto a non subire illeciti condizionamenti;
- A rispettare i diritti umani fondamentali.

L'Associazione esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne nessuno sia posto in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica, ovvero di una situazione di necessità.

L'Associazione disapprova qualsiasi forma di molestie anche di carattere sessuale.

In particolare è vietato qualsiasi comportamento che possa configurarsi quale violenza morale e/o persecuzione psicologica mirante ad arrecare offesa alla personalità, alla dignità e all'integrità psico-fisica della persona.

Utilizzo dei beni ed attrezzature

Al fine di tutelare i beni e le attrezzature utilizzate ogni collaboratore e atleta è tenuto ad operare con diligenza attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per il relativo utilizzo. In particolare ogni collaboratore e atleta deve:

- Utilizzare con scrupolo i beni e le attrezzature;
- Evitare utilizzi impropri, che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza;
- Evitare utilizzi impropri per scopi e fini estranei alle proprie mansioni ed al proprio lavoro.

Ogni collaboratore o atleta è responsabile della protezione dei beni e attrezzature a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente di eventuali danni.

Divieto di detenzione di materiale pornografico

E' fatto assoluto divieto di detenere, su supporti informatici o cartacei, presso i locali sociali o in qualsiasi altro luogo che comunque sia all'Associazione riconducibile, ovvero divulgare mediante il sito web dell'Associazione o pubblicazioni curate o promosse dalla stessa, materiale pornografico od immagini virtuali realizzate utilizzando immagini di minori.

Per immagini virtuali si intendono immagini realizzate con tecniche di elaborazione grafica non associate in tutto o in parte a situazioni reali, la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere situazioni non reali.

Principi specifici applicabili al settore giovanile

Obiettivo dell'Associazione è sviluppare un settore giovanile che coniughi le esigenze tecniche con l'educazione, la crescita e la ricerca della maturità sociale tra i giovani.

Per i Soci, gli Allenatori/Istruttori:

- Garantire che tutti i membri dell'organizzazione con responsabilità verso bambini e giovani siano ben qualificati per guidare, formare, educare e allenare queste fasce d'età e in particolare, che capiscano i cambiamenti biologici e psicologici implicati nel processo di maturazione dei bambini.
- Avere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo per i bambini e i giovani, nella consapevolezza che il buon esempio ai giovani è la più immediata forma di educazione al rispetto specifico;
- Non premiare in alcun modo i comportamenti sleali, né adottarli personalmente, né chiudere gli occhi su quelli di altri;
- Applicare sanzioni appropriate contro ogni comportamento sleale;
- Garantire che il proprio livello di formazione e di qualificazione sia adatto ai bisogni dei bambini in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo.
- Garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei bambini o dei giovani atleti vengano prima di ogni altra considerazione come il successo, anche per interposta persona o, la reputazione della scuola, dell'Associazione Sportiva, dell'allenatore/Istruttore o del genitore;

- Far vivere ai bambini un'esperienza di sport che li incoraggi a partecipare per tutta la vita ad una sana attività fisica, nell'allenamento e nelle competizioni sportive vanno sviluppate le competenze tecniche di tipo motorio, uno stile competitivo, sicuro e sano, il positivo concetto di sé stessi e buoni rapporti sociali;
- Evitare di imporre a un bambino aspettative sproporzionate alle sue possibilità le relazioni con i giovani devono svolgersi in modo ineccepibile sotto il profilo della correttezza morale, non è tollerata nessuna forma di abuso sui ragazzi, sia esso psicologico o fisico;
- Mettere in risalto il piacere e la soddisfazione di fare sport e non esercitare pressioni indebite contrarie al diritto del bambino di scegliere liberamente sulla sua partecipazione;
- Dedicare un interesse uguale ai giovani con maggiore o minore talento, sottolineare e premiare, oltre che i successi agonistici più evidenti, la progressione individuale e l'acquisizione di capacità personali;
- Incoraggiare i più piccoli a elaborare propri giochi regole, ad assumere il ruolo di allenatore, giudice di gara e arbitro oltre quello di partecipare, elaborare propri incentivi e sanzioni per il fair play o per atti di slealtà, ad assumersi la responsabilità personale delle proprie azioni;
- Fornire ai giovani e alle loro famiglie la maggiore informazione possibile sui rischi e sui benefici potenziali relativi al raggiungimento di elevate prestazioni sportive.

A tal fine, è richiesta l'osservanza, da parte di tutte le persone che ruotano nell'ambito dell'Associazione, dei principi, degli obblighi e dei divieti generali sopra riportati e di quelli specifici qui enunciati.

E' fatto obbligo di vigilare costantemente sui minorenni affidati all'Associazione, evitando che gli stessi restino senza sorveglianza.

Si deve evitare di restare in luoghi chiusi in compagnia di un singolo bambino.

Sistema disciplinare

I principi espressi nel presente Codice Etico sono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti all'interno dell'Associazione.

Eventuali violazioni daranno luogo alla cessazione di ogni rapporto tra Associazione, Socio, Collaboratore e/o Atleta.

Entrata in vigore, efficacia, aggiornamenti e modifiche

Il presente Codice Etico è stato adottato, con delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione, in data 27 settembre 2008 con efficacia immediata.

Ogni aggiornamento, modifica o aggiunta al presente Codice Etico deve essere approvata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il Codice Etico dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Basket Castoro è composto da sette pagine compresa la presente.

Copia del presente Codice Etico è consegnata o resa disponibile a tutti i destinatari, nonché per la consultazione in formato cartaceo, nei locali della Sede Legale dell'Associazione.